

VareseNews

“Tornerà il tempo delle gite sul lago, ora pensiamo a ripartire”

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2020



Torneremo a viaggiare, a organizzare le gite della domenica sul Lago Maggiore? «Ancora non è possibile saperlo, tanta è la voglia di ripartire ma servono le prime direttive chiare per chi opera nel settore turistico». Per **Valeria Baietti**, assessore al turismo del comune di Angera oggi è più che mai il momento per pensare alla ripresa del settore.

Che estate dobbiamo aspettarci? «Sarà diversa dal solito – osserva – ma nel nostro caso, vogliamo farci trovare pronti al cambiamento, consapevoli che la nostra città sia la meta ideale per il turismo di prossimità che sembra si preannunci nei prossimi mesi. Angera da sempre è una località che viene scelta per le qualità paesaggistiche e storico-artistiche che offre. Negli ultimi anni, grazie anche a importanti riconoscimenti regionali, la nostra Amministrazione ha investito molte risorse per implementare i servizi turistici di accoglienza, per valorizzare le ricchezze del nostro patrimonio, per promuovere forme di visita esperienziali, per sviluppare incoming e per sostenere strategicamente azioni di comunicazione e marketing. Siamo diventati un punto di riferimento per il Lago Maggiore: con il nostro Infopoint abbiamo registrato il maggior numero di accessi in tutta la provincia di Varese».



Come sarà il turismo nei prossimi mesi? «Quest'anno – prosegue Baietti – è davvero difficile fare previsioni, ma **non vogliamo che tutto il nostro lavoro venga perso**, abbiamo ancora molto da costruire. Abbiamo così deciso di investire nella formazione a distanza dei nostri operatori, implementando nuovi contenuti sul sito www.angera.it, completamente rinnovato, che consentirà ai visitatori di reperire tutte le curiosità su cosa visitare e su cosa trovare nei dintorni grazie al sistema di geolocalizzazione. Vogliamo essere di sostegno alle nostre attività e offrire una vetrina sui servizi che Angera può garantire. Il sito è collegato all'ecosistema digitale turistico lombardo e, grazie alla strategia di comunicazione avviata, puntiamo a essere tra i primi siti visualizzati dai motori di ricerca. **Stiamo progettando nuove forme di visita all'aria aperta, di fruizione della città e del nostro Museo Archeologico e Diffuso**, soluzioni per valorizzare gli ampi spazi verdi all'interno del nostro territorio; abbiamo rimandato l'introduzione della tassa di soggiorno che era in programma quest'anno. Queste sono solo alcune delle misure che abbiamo adottato come Amministrazione per far fronte all'emergenza».

Cosa serve ora a chi opera nel settore? «Dobbiamo – conclude l'assessore – ricostruire fiducia nella destinazione e, per farlo, abbiamo bisogno il prima possibile di direttive chiare, di un piano di rilancio turistico a livello nazionale e locale condiviso dagli Enti pubblici e dagli operatori del settore, che tenga conto di tutte le misure che l'emergenza impone di adottare. Il nostro territorio fa parte di una sponda nobile che ha un potenziale inestimabile. Questo momento deve servire per rafforzarsi, per unire ancora di più le idee, per capire che le risorse si devono investire costantemente, per sostenere il settore e le professioni che sono state pesantemente colpite dall'emergenza sanitaria e aiutarli a ripartire».

di [mcc](#)

